



Persona in meno

Mostra conclusiva del progetto
Residenza per Giovani Curatori

18 settembre
17 ottobre 2010

a cura di
Angelique Campens, Erica Cooke e Chris Fitzpatrick

La presentazione di “ritratti senza ritratti” è la provocazione paradossale da cui prende spunto la mostra *Persona in meno*. Punteggiato da suoni, immagini e oggetti in movimento, Palazzo Ducale è disseminato di opere in equilibrio tra ciò che è visibilmente assente e l’assente reso visibile.

I trentasette lavori che compongono la mostra dialogano con le percezioni differenti di ciascun visitatore e le potenziali suggestioni dei singoli lavori.

Umberto Eco definisce l’ ‘opera aperta’ come la libertà interpretativa per ‘il lato inventivo dell’uomo’ in modo da vedere l’opera d’arte come ‘un potenziale mistero da risolvere, un ruolo da realizzare, uno stimolo per velocizzare la nostra immaginazione’. Interrogando direttamente il visitatore, i lavori di *Persona in meno* rimandano ogni possibile conclusione sulla possibilità di eseguire un ritratto: la figura umana è frammentata e nascosta in piena vista; materiali diversi sono sottoposti a processi alchemici e trasformati in forme inaspettate; ronzii e sirene riempiono un vuoto una volta silenzioso ma con un’eccezionale disposizione sonora; uno spazio in negativo forma una fisionomia non-figurativa. La particolare disposizione degli spazi della Loggia degli Abati di Palazzo Ducale — una struttura antica sviluppata in una sinuosa serie di stanze — è stata una forza integrale sia per la formulazione della mostra sia per contemplare la fluidità e la visione scientifica del mondo contemporaneo.

La IV edizione del programma di Residenza per Giovani Curatori, organizzato dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino e dalla Fondazione Edoardo Garrone, Genova vuole promuovere la formazione di tre curatori stranieri e la conoscenza del panorama artisticocontemporaneo italiano all’estero. Ogni anno, la Residenza offre ai tre curatori la possibilità di conoscere l’Italia e la sua scena artistica creando nuovi networks con artisti, critici e curatori italiani.

Persona in meno, mostra conclusiva del progetto di residenza, è stata inaugurata presso la sede della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Guarene d’Alba (CN) dall’8 maggio al 20 giugno 2010 e viene presentata presso le sale della Loggia degli Abati di Palazzo Ducale dal 18 settembre al 17 ottobre.

Con il sostegno della



Partecipanti alla
Fondazione Palazzo Ducale



Sponsor istituzionale della
Fondazione Palazzo Ducale





Persona in meno

Conclusive exhibition of the fourth edition
of the Young Curators' Residency Programme

18 September
17 October 2010

curated by
Angelique Campens, Erica Cooke e Chris Fitzpatrick

Persona in meno offers "portraiture without portraiture" as a paradoxical framework for considering the diverse works of twenty-five contemporary Italian artists. Punctuated by sound, as well as by moving images and moving objects, Palazzo Ducale is filled with works that hover between what is visibly absent and absently visible.

The thirty-seven artworks that make up the exhibition rely upon the perceptive possibilities of each viewer and the suggestive potentiality of each work. For Italian theorist Umberto Eco, the 'open work' provides the interpretative freedom to see a work of art as "a potential mystery to be solved, a role to fulfil, a stimulus to quicken the imagination." With direct appeal to the viewer, the works on display defer any stable conclusion about portraiture: human figures are fractured and hidden in plain sight; materials undergo alchemical processes and metamorphosize into unexpected forms; drones and sirens fill the architecture with auditory dispositions; and negative space forms a non-figurative physiognomy. The spatial organization of the Loggia degli Abati in Palazzo Ducale — an ancient structure, unfolding through a winding succession of rooms — has been an integral force in both formulating the exhibition and contemplating the fluidity of today's world.

The Young Curators' Residency programme, organized by the Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino and the Fondazione Edoardo Garrone, Genova is designed to offer a reflection on contemporary curatorial practice, while fostering the development and further promotion of the Italian art scene around the world. Each year the Residency offers the three selected curators the opportunity to explore the country and its art scene and to create networks for the future with Italian artists, critics, and curators. This year the Residency programme culminates with the exhibition Persona in meno, that opened at the Fondazione Sandretto Re Rebaudengo exhibition venue in Guarene d'Alba from the 8th of May to the 20th of June and that is now on display at the Palazzo Ducale in Genova from the 18 September to 17 October 2010.

With the support of



Partners of the
Fondazione Palazzo Ducale



Institutional Sponsor of the
Fondazione Palazzo Ducale

